



SP 89 a Regnano, nuove indagini sul versante: lavori programmati nel 2027

Provincia di Reggio Emilia e Comune di Viano aggiornano sull'iter per il consolidamento del dissesto al km 4+750. Nuovi approfondimenti geologici e geotecnici definiranno la soluzione progettuale; progetto esecutivo nei primi mesi del 2027 e avvio del cantiere previsto tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate. Nel frattempo proseguono monitoraggio e manutenzione della strada.

Prosegue il lavoro della Provincia di Reggio Emilia, in costante raccordo con il Comune di Viano, sul dissesto che interessa la SP 89 "di Regnano" al km 4+750, nei pressi del centro abitato di Regnano. Dopo le prime indagini preliminari avviate nel 2025, Provincia e Comune fanno il punto sull'iter tecnico finalizzato al consolidamento del versante interessato dal movimento franoso attivatosi nel marzo 2025.

Nuove indagini per definire il progetto di consolidamento

Gli approfondimenti svolti hanno evidenziato la necessità di acquisire ulteriori elementi sulle caratteristiche geologiche e geotecniche del sottosuolo, indispensabili per definire una soluzione di consolidamento adeguata alle condizioni del versante e stabile nel tempo.

È attualmente in fase di sviluppo il progetto di consolidamento, mentre sono in corso di affidamento nuove indagini geologiche e geotecniche. Gli approfondimenti serviranno in particolare a individuare con maggiore precisione la profondità del piano di scivolamento e le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea, elementi necessari per definire le scelte progettuali finali.

Una volta acquisiti i risultati delle indagini sarà possibile completare la progettazione esecutiva, prevista entro i primi mesi del 2027.

L'avvio dei lavori è programmato tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate 2027, periodo maggiormente idoneo alla realizzazione delle opere previste sul versante e alle condizioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento.

Monitoraggio e manutenzione fino all'avvio del cantiere

Nel periodo che precederà l'intervento principale, la Provincia continuerà a monitorare il dissesto e a eseguire gli interventi manutentivi necessari per garantire la transitabilità della SP 89 nelle condizioni di sicurezza previste dall'attuale regolamentazione.

Sul tratto interessato resta infatti in vigore il senso unico alternato a vista con limite massimo di velocità di 30 km/h.

L'obiettivo è mantenere un presidio costante della strada durante tutte le fasi che porteranno dalla conclusione delle indagini alla progettazione e, successivamente, all'apertura del cantiere.

Gli interventi realizzati nel 2026 sulla rete provinciale di Viano

L'attività sulla SP 89 si inserisce nel più ampio programma di manutenzione della rete provinciale nel territorio comunale di Viano, dove nel corso del 2026 sono stati realizzati diversi interventi di riqualificazione delle pavimentazioni.

Sulla SP 63 sono stati eseguiti ripristini del manto stradale nella zona di Cà Bertacchi, nel tratto compreso tra San Giovanni di Querciola e Carbonaso e in località Pilastro.

Reggio Emilia, 12 ottobre 2026

A questi lavori si aggiunge l'intervento realizzato nel 2025 sulla SP 63 al km 10+350, in località Carbonaso, per il ripristino del dissesto presente lungo la strada.

Sulla SP 7 "Pratissolo-Felina", gli interventi di riqualificazione delle pavimentazioni hanno invece riguardato la zona della Maestà, in prossimità dell'intersezione con la SP 98, e il tratto compreso tra la rotatoria della zona industriale, all'intersezione tra via Marconi, e la località Rondinara.

È stato inoltre completato il rifacimento della segnaletica orizzontale lungo i tratti della rete di competenza provinciale, in relazione alle caratteristiche geometriche e funzionali delle diverse carreggiate.

«I dissesti e le fragilità idrogeologiche del territorio richiedono soluzioni tecniche approfondite e interventi capaci di garantire stabilità nel tempo – **sottolineano Provincia di Reggio Emilia e Comune di Viano** –. Per la SP 89 a Regnano le nuove indagini consentiranno di definire con precisione le caratteristiche del versante e quindi la soluzione progettuale più adeguata. Nel frattempo proseguiranno il monitoraggio e gli interventi manutentivi necessari a garantire la transitabilità della strada, insieme al lavoro già realizzato sulla rete provinciale del territorio comunale».